

N. _____ prot.

Ai capigruppo consiliari

N. 72 Reg.

Al Collegio Interno



COMUNE DI CASSOLA

PROVINCIA DI VICENZA

Deliberazione originale della Giunta Comunale

OGGETTO: Applicazione nuovo ISEE D.P.C.M. 159/2013. Linee di indirizzo per regime transitorio servizi sociali/politiche infanzia e giovani.

L'anno **duemilaquindici** il giorno **undici** del mese di **maggio** alle ore **19.00** e segg. nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con appositi avvisi, la Giunta Comunale si é riunita con la presenza dei Signori:

		Presenti	Assenti
MAROSO ALDO	SINDACO	X	
BERTONCELLO MANUELA	VICE - SINDACO	X	
STANGHERLIN GIANNANTONIO	ASSESSORE	X	
TODESCO ANDREA	ASSESSORE		X
SCREMIN GIANNINA	ASSESSORE	X	
ORLANDO FAVARO MARTA	ASSESSORE	X	

e con la partecipazione del Segretario Generale **Schiavone dott. Giuseppe**

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, ai sensi dell'art. 29 dello Statuto Comunale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

- Servizio Affari Generali
- Servizio Economico - Finanziario
- Servizio Urbanistica - Edilizia Privata - SUAP
- Servizio Lavori Pubblici
- Servizio Cultura-Sport-Politiche Giovanili
- Servizio Manutenzioni - Prot. Civile
- Servizio Polizia Locale

Premesso che:

- il D.P.C.M. n. 159 del 0.12.2013 "*Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE)*" ha introdotto importanti novità nelle modalità di calcolo e di determinazione della condizione economica dei nuclei familiari che richiedono *prestazioni sociali agevolate*;

- ai sensi dell'art. 2 del D.P.C.M. sopra citato, l'ISEE è l'unico strumento di valutazione della situazione economica di coloro che richiedono prestazioni sociali agevolate. La determinazione e l'applicazione dell'indicatore ai fini dell'accesso alle prestazioni sociali agevolate o della definizione del livello di compartecipazione al costo delle medesime costituisce livello essenziale delle prestazioni ai sensi dell'art. 117 secondo comma lettera m) della Costituzione; gli enti erogatori possono comunque "*prevedere accanto all'ISEE criteri ulteriori di selezione volti ad identificare specifiche platee di beneficiari, tenuto conto delle disposizioni regionali in materia*";

- la nuova normativa ISEE è in vigore dal 1 gennaio 2015 (il D.M. attuativo della riforma è stato approvato il 07.11.2014) e prevede all'art. 13 del D.P.C.M. che:

- a) le nuove prestazioni sociali agevolate richieste dopo l'entrata in vigore della normativa siano erogate sulla base del nuovo ISEE, con l'adozione da parte degli enti erogatori entro il 01 gennaio 2015 degli atti normativi necessari alla regolamentazione delle nuove prestazioni in conformità del D.P.C.M., ma altresì nel rispetto degli equilibri di bilancio programmati
- b) le prestazioni sociali agevolate in corso di erogazione sulla base delle disposizioni vigenti alla data del 01.01.2015, continuino ad essere erogate secondo le medesime disposizioni fino alla data di emanazione degli atti, anche normativi conformi al D.P.C.M. e comunque non oltre il 31/12/2015;

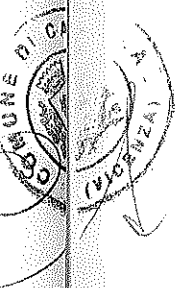
Dato atto:

- dell'oggettiva impossibilità di approvare entro la data richiesta i necessari atti normativi ed in particolare nuovi limiti, soglie di accesso, scaglioni ISEE e nuove tariffe relative ai diversi servizi/prestazioni comunali per la necessità, a fronte della complessità del nuovo strumento, di valutarne l'impatto da un lato sui potenziali utenti/beneficiari dei servizi/prestazioni al fine di garantire omogeneità ed equità di trattamento, attraverso la costituzione di nuove banche dati, simulazioni ecc. , dall'altro sugli equilibri di bilancio programmati

- della necessità invece di garantire l'erogazione delle prestazioni sociali agevolate in corso alla data del 01 gennaio 2015 sulla base delle disposizioni previgenti in quanto legittime fino all'emanazione dei nuovi regolamenti entro e non oltre il 31/12/2015;

Ritenuto opportuno per il periodo di transizione illustrato:

- avviare un percorso di simulazione, anche eventualmente avvalendosi di soggetti esterni all'Ente, esperti in materia, che consenta l'adeguamento dei competenti regolamenti, la determinazione di nuovi limiti, soglie di accesso, scaglioni ISEE e nuove tariffe al fine di garantire l'uniformità di trattamento per gli utenti e la salvaguardia degli equilibri di bilancio
- per le nuove richieste di prestazioni sociali agevolate:
 - applicare le vigenti disposizioni regolamentari comunali (o disposizioni contenute in altri provvedimenti dell'ente) inerenti le modalità di accesso e compartecipazione alla spesa e inerenti le vigenti tariffe, sulla base però dell'ISEE determinato ai sensi del D.P.C.M. 159/2013
 - dare atto che l'ISEE rappresenta uno degli elementi atti ad individuare gli utenti eleggibili all'erogazione delle prestazioni sociali agevolate e i criteri già previsti nei regolamenti vigenti o nelle eventuali disposizioni contenute in altri provvedimenti dell'ente sono adottati come "*criteri ulteriori accanto all'ISEE*" secondo quanto previsto dall'art. 2 del D.P.C.M. 159/2013
 - in caso di eventuale incompatibilità tra le suddette disposizioni e quelle previste dal D.P.C.M. 159/2013, norma prevalente per la valutazione della condizione economica



complessiva del nucleo, assumere per ogni tipologia di prestazione-servizio e/o per ogni richiesta pervenuta gli atti necessari alla determinazione della compartecipazione secondo le norme del D.P.C.M. 159/2013

- nel caso di erogazione di contributi economici definiti dai vigenti regolamenti "Assistenza economica ordinaria minimo vitale" e "Assistenza economica straordinaria" la *condizione di disagio economico* indicata nel vigente regolamento come criterio di accesso (riferimenti al minimo vitale), viene stabilita nella soglia ISEE di € 8.000,00;

- per le prestazioni sociali agevolate in corso:
 - confermare l'erogazione delle stesse sulla base delle disposizioni vigenti alla data del 01.01.2015, poichè legittime, sino alla data di emanazione dei nuovi atti comunali
 - confermare l'erogazione delle stesse sulla base delle disposizioni vigenti alla data del 01.01.2015, poichè legittime, anche in caso di parziale modifica della prestazione erogata o rinnovo temporale della medesima;

Richiamati i vigenti atti normativi comunali disciplinanti l'erogazione delle prestazioni sociali agevolate;

Visto il Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267 e successive modificazioni e/o integrazioni;

Visto lo Statuto Comunale;

Tutto ciò premesso

PROPONE

1) - **di** prendere atto che le premesse costituiscono presupposto, condizione essenziale e parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2) - **di** avviare un percorso di simulazione, anche eventualmente avvalendosi di soggetti esterni all'Ente, esperti in materia, che consenta l'adeguamento dei competenti regolamenti, la determinazione di nuovi limiti, soglie di accesso, scaglioni ISEE e nuove tariffe al fine di garantire l'uniformità di trattamento per gli utenti e la salvaguardia degli equilibri di bilancio programmati;

3) - **per** le nuove richieste di prestazioni sociali agevolate:

a) di applicare le vigenti disposizioni regolamentari comunali (o disposizioni contenute in altri provvedimenti dell'ente) inerenti le modalità di accesso e compartecipazione alla spesa e inerenti le vigenti tariffe, sulla base però dell'ISEE determinato ai sensi del D.P.C.M. 159/2013

b) di dare atto che l'ISEE rappresenta uno degli elementi atti ad individuare gli utenti eleggibili all'erogazione delle prestazioni sociali agevolate e i criteri già previsti nei regolamenti vigenti o nelle eventuali disposizioni contenute in altri provvedimenti dell'ente sono adottati come "*criteri ulteriori accanto all'ISEE*" secondo quanto previsto dall'art. 2 del D.P.C.M. 159/2013

c) di assumere, in caso di eventuale incompatibilità tra le suddette disposizioni e quelle previste dal D.P.C.M. 159/2013, norma prevalente per la valutazione della condizione economica complessiva del nucleo, per ogni tipologia di prestazione-servizio e/o per ogni richiesta pervenuta gli atti necessari alla determinazione della compartecipazione secondo le norme del D.P.C.M. 159/2013 demandando temporaneamente ogni attività al competente Responsabile del Procedimento;

d) di stabilire che nel caso di erogazione di contributi economici definiti dai vigenti regolamenti "Assistenza economica ordinaria minimo vitale" e "Assistenza economica straordinaria", la condizione di disagio economico indicata nel vigente regolamento come criterio di accesso (riferimenti al minimo vitale), è pari alla soglia ISEE di € 8.000,00;

4) - per le prestazioni sociali agevolate in corso:

a) di confermare l'erogazione delle stesse sulla base delle disposizioni vigenti alla data del 01.01.2015, poichè legittime, sino alla data di emanazione dei nuovi atti comunali

b) di confermare l'erogazione delle stesse sulla base delle disposizioni vigenti alla data del 01.01.2015, poichè legittime, anche in caso di parziale modifica della prestazione erogata o rinnovo temporale della medesima;

5) - di incaricare i competenti servizi affinché sia data adeguata pubblicità al nuovo modello di DSU e di Attestazione, nonché alle relative istruzioni per la compilazione;

6) - di demandare al Responsabile competente l'applicazione di quanto stabilito con il presente provvedimento e, in virtù del periodo di transizione illustrato, ogni altro adempimento connesso ed opportuno nel rispetto delle competenze istituzionali.

L'Assessore proponente
(Giannina Scremin)

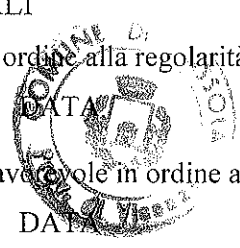
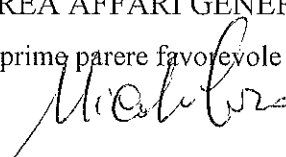


PARERI EX ART. 49 D. Lgs. 267/2000

UNITA' DI SERVIZIO: AREA AFFARI GENERALI

Il Responsabile del servizio esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

FIRMA Moro Dott. Nico



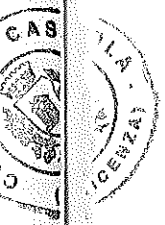
11 MAG. 2015

Il Responsabile del servizio Ragioneria esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

FIRMA Minuzzo Rag. Annalisa



DATA



LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione;

Visto il Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 e successive modificazioni e/o integrazioni;

Visto lo Statuto Comunale;

Visti i pareri favorevoli di cui all'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

Con voti favorevoli unanimi, legalmente espressi

DELIBERA

1) - di prendere atto che le premesse costituiscono presupposto, condizione essenziale e parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2) - di avviare un percorso di simulazione, anche eventualmente avvalendosi di soggetti esterni all'Ente, esperti in materia, che consenta l'adeguamento dei competenti regolamenti, la determinazione di nuovi limiti, soglie di accesso, scaglioni ISEE e nuove tariffe al fine di garantire l'uniformità di trattamento per gli utenti e la salvaguardia degli equilibri di bilancio programmati;

3) - per le nuove richieste di prestazioni sociali agevolate:

a) di applicare le vigenti disposizioni regolamentari comunali (o disposizioni contenute in altri provvedimenti dell'ente) inerenti le modalità di accesso e compartecipazione alla spesa e inerenti le vigenti tariffe, sulla base però dell'ISEE determinato ai sensi del D.P.C.M. 159/2013

b) di dare atto che l'ISEE rappresenta uno degli elementi atti ad individuare gli utenti eleggibili all'erogazione delle prestazioni sociali agevolate e i criteri già previsti nei regolamenti vigenti o nelle eventuali disposizioni contenute in altri provvedimenti dell'ente sono adottati come "*criteri ulteriori accanto all'ISEE*" secondo quanto previsto dall'art. 2 del D.P.C.M. 159/2013

c) di assumere, in caso di eventuale incompatibilità tra le suddette disposizioni e quelle previste dal D.P.C.M. 159/2013, norma prevalente per la valutazione della condizione economica complessiva del nucleo, per ogni tipologia di prestazione-servizio e/o per ogni richiesta pervenuta gli atti necessari alla determinazione della compartecipazione secondo le norme del D.P.C.M. 159/2013 demandando temporaneamente ogni attività al competente Responsabile del Procedimento;

d) di stabilire che nel caso di erogazione di contributi economici definiti dai vigenti regolamenti "Assistenza economica ordinaria minimo vitale" e "Assistenza economica straordinaria", la condizione di disagio economico indicata nel vigente regolamento come criterio di accesso (riferimenti al minimo vitale), è pari alla soglia ISEE di € 8.000,00;

4) - per le prestazioni sociali agevolate in corso:

a) di confermare l'erogazione delle stesse sulla base delle disposizioni vigenti alla data del 01.01.2015, poichè legittime, sino alla data di emanazione dei nuovi atti comunali

b) di confermare l'erogazione delle stesse sulla base delle disposizioni vigenti alla data del 01.01.2015, poichè legittime, anche in caso di parziale modifica della prestazione erogata o rinnovo temporale della medesima;



5) - di incaricare i competenti servizi affinché sia data adeguata pubblicità al nuovo modello di DSU e di Attestazione, nonché alle relative istruzioni per la compilazione;

6) - di demandare al Responsabile competente l'applicazione di quanto stabilito con il presente provvedimento e, in virtù del periodo di transizione illustrato, ogni altro adempimento connesso ed opportuno nel rispetto delle competenze istituzionali.

Con successiva votazione unanime, la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE

Giuseppe Gianpiero Schiavone

Giuseppe Gianpiero Schiavone



IL SINDACO-PRESIDENTE

Aldo Maroso

Aldo Maroso

SOGGETTA A :

- ✓ pubblicazione sul sito informatico comunale
- ✓ comunicazione al proponente

TRASMISSIONE SERVIZIO

(art. 4 L.241/90 - Art. 107 comma 3° D.lgs n. 267/2000)

- Affari generali - Assistenza - Demografici e Statistici
- Cultura -Sport -Pubblica Istruzione -Politiche giovanili
- Economico -Finanziario
- Urbanistica - Ed. Privata -CED-SUAP
- Lavori Pubblici -Patrimonio e demanio
- Manutenzioni -Prot.Civile
- Polizia Locale



IL SEGRETARIO GENERALE
Giuseppe G. Schiavone

Giuseppe G. Schiavone

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

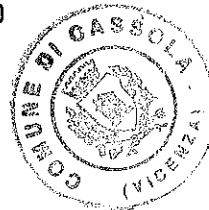
N. Reg. Cron. 105 Copia della presente deliberazione è pubblicata sul sito informatico di questo Comune di Cassola per giorni 15 consecutivi dal

14 MAG. 2015



Il Funzionario Ufficio Segreteria

IL VICESEGRETARIO
MORO DOMENICO



La presente deliberazione è rimasta ininterrottamente pubblicata sul sito informatico di questo Comune di Cassola fino al _____

Il Messo Comunale



CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ'

(art. 134 D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267- art. 32 legge 18 giugno 2009, n. 69)

Si certifica che la sujestata deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo pretorio e sul sito informatico del Comune per cui la stessa è **divenuta esecutiva** ai sensi del 3° comma dell'art. 134 D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 ed ai sensi dell'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69.

Li, _____

IL SEGRETARIO GENERALE